

## Riunione Rotary Club Messina – 14/09/2010

### Parole, suoni e versi noti

“Una serata particolare e di aggregazione”, così il presidente del Rotary Club Messina, Claudio Scisca, definisce e introduce “Parole, suoni e versi noti”, un mix di spettacoli di musica, poesia e teatro, organizzati dal socio, attore e regista, Giovanni Tropea. “Una serata all’insegna del divertimento e dell’allegria”, l’ha definita lo stesso Tropea, protagonista insieme agli artisti del suo laboratorio, Tina Mazzullo, Caterina Oteri e Alberto Subba, ma anche ai soci del club service, Nino Crapanzano, Lillo Gusmano, Ni no Ioli e Gigi Pellegrino, attivamente coinvolti.

“Non è la prima serata di questo genere, in passato anche molto cantato, ma stasera non era possibile cantare per mancanza di strumenti, ma ho fatto quello che ho potuto, soprattutto, ho cercato di riportare un mix di alta cultura e anche qualcosa di divertente e allegro perchè la serata non fosse monotona e troppo pesante”.

Tina Mazzullo ha ricoperto il ruolo di conduttrice e ha presentato le esibizioni degli artisti. Alcune poesie, in dialetto siciliano, tratte dalla raccolta del socio Geri Villaroel, “Marranzanate”, e interpretate da Gigi Pellegrino e Lillo Gusmano hanno dato il via alla serata.

Spazio, poi, alla musica e alle canzoni di Nino Crapanzano che, con la sua chitarra, ha eseguito tre famosi brani: “Duetto d’amuri”, “E vui durmiti ancora” e “Vitti ‘na crozza”. Un’esibizione canora che ha trascinato il pubblico entusiasta per la scelta del repertorio. Quindi, è stata la volta delle divertenti barzellette del rotariano Piero Jaci, scatenando le risate degli ospiti, prima di altre due poesie del volume “Marranzanate” recitate da Giovanni Tropea e Alberto Subba.

Il trio, Oteri – Gusmano – Tropea, è stato poi impegnato nella lettura di alcuni versi di Dante Alighieri, tratti dal quinto canto dell’Inferno.

Ancora musica con le note del mandolino del prof. Nino Ioli, che ha eseguito “Amapola” e le serenate “di Silvestri” e “del don Giovanni” accompagnato dalla voce del baritono Giovanni Tropea.

Un’altra serie di esilaranti barzellette targate Jaci ha preceduto la bella prova di Caterina Oteri, Lillo Gusmano e Giovanni Tropea nell’interpretazione di alcuni passi della commedia di William Shakespeare, “La bisbetica domata”.

La chiusura è stata affidata ai versi, ancora una volta, delle “Marranzanate” di Villaroel e “Frangiflutti bianca e mezzo la luna” del socio Franco Scisca, interpretate rispettivamente da Gigi Pellegrino e Lillo Gusmano, mentre l’ultima performance ha coinvolto Oteri, Tropea e Subba nella lettura di un passo tratto dall’opera teatrale “Cyrano de Bergerac”.

“I soci sono stati bravissimi perché anche loro fanno parte del mio laboratorio. Ne mancava qualcuno, però, quelli che c’erano sono stati molto bravi”.

Davide Billa